



# L'AGRICOLTORE PREALPINO

## Foglio Aggiornamenti e Notizie

Anno XXXIII  
Suppl. ordinario  
N.18/18 del  
Agricoltore  
Prealpino 1-2 del15  
Marzo 2018 Varese  
li 4 maggio 18

Direzione in Varese Via Magenta 52 - tel. 0332/283425 - fax 237256. Direttore Responsabile dr. Riccardo Speroni Autorizzazione Tribunale di Varese n° 447/1984 - Posta elettronica: [varese@confagricoltura.it](mailto:varese@confagricoltura.it) sito internet [www.agriprealpi.it](http://www.agriprealpi.it)

<b>EUROPA, “inaccettabile tagliare i fondi all’agricoltura per far quadrare i conti del bilancio”.....</b>	<b>pag. 2</b>
Giansanti “fondamentale europa parlamento per budget agricolo e riforma PAC”.....	pag. 2
<b>Preoccupante riforma pac: meno aiuti per aziende più grandi.....</b>	<b>pag. 3</b>
<b>Cirone, pres. fed. Apicoltori italiani : stop ai neonicotinoidi. plauso alla decisione di Bruxelles ....</b>	<b>pag. 3</b>
<b>Latte, continua la trattativa con italatte sul prezzo.....</b>	<b>pag.3</b>
<b>Latte fresco, latterie libere di scegliere la scadenza?.....</b>	<b>pag. 3</b>
<i>Influenza aviaria, “positiva l’azione della Regione e dell’assessore Rolfi.....</i>	<i>pag. 4</i>
<b>Nuovo testo unico foreste e filiere forestali.....</b>	<b>pag. 4</b>
<b>Fattura elettronica carburanti: importanti novità da luglio!.....</b>	<b>pag. 4</b>
Cereali, le quotazioni della settimana.....	pag. 5
<b>Scadenario fino al 30 giugno 2018.....</b>	<b>pag. 5</b>
<b>Prezzi gasolio vevoli per domani 5 maggio.....</b>	<b>pag. 5</b>

4 maggio 2018 - Suppl. N. 18/18 dell’ Agricoltore Prealpino 1-2 del 15/03/18

**Coltiviamo noi il futuro**

**EUROPA, GIANANTI  
(CONFAGRICOLTURA):  
“INACCETTABILE TAGLIARE I  
FONDI ALL’AGRICOLTURA PER FAR  
QUADRARE I CONTI DEL BILANCIO”**

“Tagliare i fondi all’agricoltura per far quadrare i conti di un bilancio che resterà inadeguato, dimostra che c’è scarsa fiducia sul futuro della costruzione europea”. Questo il commento del presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti, in relazione alla proposta della Commissione europea sul nuovo quadro finanziario della UE (periodo 2012-2017), che prevede la riduzione delle spese destinate all’agricoltura per un ammontare di circa 40 miliardi di euro a prezzi correnti rispetto all’attuale dotazione. In particolare, i trasferimenti diretti agli agricoltori potrebbero subire un taglio superiore al 7%. “È sbagliata e da respingere al mittente - ha aggiunto il presidente di Confagricoltura - anche la proposta di ridurre i trasferimenti alle imprese di maggiore dimensione. Vale a dire, quelle che assicurano la maggior parte dei posti di lavoro, producono per il mercato interno e per le esportazioni e sono aperte all’innovazione”.

“Le vere imprese agricole - ha continuato Giansanti - hanno assicurato produzioni abbondanti, sicurezza alimentare, tutela del territorio e delle risorse naturali. Il tutto ad un costo che non arriva a trenta centesimi al giorno ad abitante. Alla luce di queste cifre, i tagli proposti dalla Commissione europea sono inaccettabili”. “L’agricoltura rientra a pieno titolo nella lista dei beni comuni che l’Unione Europea deve tutelare e valorizzare - ha concluso il presidente di Confagricoltura -. Occorre salvaguardare la dotazione finanziaria destinata all’agricoltura europea negli anni a venire, per continuare a dare un quadro di riferimento positivo a supporto della crescita di tutte le imprese, senza alcuna discriminazione. È questo l’obiettivo per il quale lavoreremo in ambito europeo e a livello nazionale”.

**BRUXELLES: PRESIDENTE  
CONFAGRICOLTURA GIANANTI  
INCONTRA DAUL E COMI:  
“FONDAMENTALE EUROPARLAMENTO  
PER BUDGET AGRICOLO E RIFORMA  
PAC”**

“Definire il budget della UE per il periodo post 2020 e avviare il percorso di riforma della politica agricola comune costituiscono le priorità delle Istituzioni europee, così come lo sono per l’Italia” . Lo ha detto a Bruxelles il presidente del Partito Popolare Europeo Joseph Daul, nel corso dell’incontro con il presidente di Confagricoltura Massimiliano Giansanti e con l’on. Lara Comi, la quale ha mostrato, ancora una volta, grande attenzione per il settore agricolo.

Il presidente Giansanti ha manifestato grande preoccupazione per il negoziato sul budget comunitario, sottolineando la necessità di una visione europea della Pac ed auspicando il sostegno del Parlamento europeo su alcuni aspetti dirimenti, quali il limite massimo dei pagamenti e la necessità di una maggiore semplificazione. Tale sostegno è fondamentale non solo per grandi temi, ma anche per altri aspetti di minore importanza che hanno comunque un grande impatto sugli agricoltori, come ad esempio l’applicazione delle regole relative al taglio della coda dei suini, che coinvolge molti Paesi europei.

Daul si è detto fiducioso in una riduzione contenuta delle risorse destinate alla Pac in caso di aumento del contributo degli Stati membri all’1,15% del bilancio europeo. “Gli eurodeputati - ha precisato il presidente del PPE - hanno l’obbligo morale di definire la posizione del PE sul futuro budget entro la legislatura, per lasciare poi al Consiglio l’approvazione finale. Senza un accordo sul budget, si rischierebbe una paralisi dell’UE per almeno un paio di anni”.

Il presidente Daul, allevatore francese, ha condiviso le preoccupazioni del presidente Giansanti sul futuro della Pac, garantendo unitamente all’on. Comi, il massimo impegno del gruppo Popolare per consegnare al prossimo Parlamento, che entrerà in funzione dopo le elezioni di maggio 2019, l’approvazione di una posizione chiara sulle priorità dell’agricoltura europea.

Pag. 2

## **PREOCCUPANTE RIFORMA PAC: MENO AIUTI PER AZIENDE PIÙ GRANDI**

Piani nazionali molto articolati per l'applicazione della Pac e tetto massimo a 60mila euro l'anno per gli aiuti alle aziende agricole, al netto dei salari e delle altre spese per il personale; questi sono alcuni dettagli delle bozze dei regolamenti sulla futura politica agricola comune. I testi delle tre proposte legislative sono ora all'esame dei servizi della Commissione europea. L'idea della Commissione di fissare un limite massimo per i singoli aiuti (il cosiddetto capping) ha due obiettivi: ridurre la spesa Pac (che nella proposta di bilancio Ue 2021-27 potrebbe subire un taglio del 6%) e garantire un equilibrio maggiore nell'erogazione dei fondi a favore delle aziende più piccole. L'azione della nuova Pac dovrà svilupparsi su nove obiettivi comuni a livello Ue. A quelli tradizionali, come il sostegno al reddito degli agricoltori e la food-security, si aggiungono aspetti nuovi, come la risposta alle aspettative della società su cibo e salute. Starà alle amministrazioni centrali decidere, entro limiti fissati da Bruxelles, la definizione di "giovane agricoltore", o agricoltore "vero" quali beneficiari degli aiuti. I Paesi dovranno decidere come distribuire la dotazione finanziaria nazionale degli aiuti diretti (il 70% della spesa Pac), suddivisa tra un pagamento di base, un pagamento complementare per i giovani, il già citato aiuto redistributivo per le piccole aziende e uno schema volontario per il clima e l'ambiente. Fonte: Ansa

## **APICOLTURA, CIRONE (PRESIDENTE FEDERAZIONE APICOLTORI ITALIANI): STOP AI NEONICOTINOIDI. PLAUSO ALLA DECISIONE DI BRUXELLES**

“L'Italia ha sostenuto la posizione attesa da tutti gli apicoltori europei. Siamo orgogliosi del contributo determinante che il nostro Paese ha dato all'odierna decisione del Comitato fitosanitario dell'Unione

Europea: i neonicotinoidi hanno falciato le popolazioni di api mellifere e gli altri insetti utili; ora si cambi rotta”. Così Raffaele Cirone, presidente della FAI-Federazione Apicoltori Italiani, che ricorda come la decisione adottata a Bruxelles, che vieta l'utilizzo in pieno campo di tre neonicotinoidi, sia il frutto di una corretta e opportuna interpretazione dell'indirizzo che - lo scorso 28 febbraio - il Parlamento Europeo, a larghissima maggioranza, aveva voluto dare con la Risoluzione a tutela del patrimonio apistico europeo. Un segnale forte che stacca di colpo l'Unione europea da tutto il resto del mondo, dove i governi restano alla finestra, nonostante il dilagante fenomeno della moria degli alveari nelle campagne. “Decisione storica, quella odierna – sottolinea Cirone – un'altra buona notizia per il presente e il futuro dell'apicoltura italiana ed europea tutta”.

## **LATTE, CONTINUA LA TRATTATIVA CON ITALATTE SUL PREZZO**

A fronte del tentativo di Italatte di abbassare unilateralmente il prezzo del latte in vigore, ritoccano i parametri di indicizzazione, le organizzazioni professionali lombarde, dopo aver contestato la proposta di Italatte, hanno cercato un contatto per ristabilire le condizioni di equilibrio sulle condizioni della trattativa prezzo latte 2018. Si è tenuto un incontro interlocutorio fra le parti, che potrebbe portare a qualche risultato positivo.

## **LATTE FRESCO, LATTERIE LIBERE DI SCEGLIERE LA SCADENZA?**

A partire dal prossimo 9 maggio cambiano le norme sulla scadenza del latte alimentare. In particolare salterà l'obbligo, da parte dell'industria alimentare, di indicare in etichetta una data di scadenza già prefissata per legge. In pratica, dunque, rimane l'obbligo di specificare una scadenza, ma ciascuna latteria sarà libera di dichiarare il termine che si sentirà “tecnologicamente” di garantire; andando anche oltre i limiti temporali previsti sino a oggi dalle norme. A sancirlo è il decreto legislativo 231/2017 che va ad abrogare alcune parti della legge 169 del 1989 che, sino a ora, ha previsto gli obblighi sulla formulazione in etichetta della scadenza del latte alimentare. Dopo il 9 maggio, i produttori industriali di latte alimentare che tecnologicamente

Pag. 3

saranno in grado di garantire una durabilità maggiore al proprio prodotto, potranno indicare scadenze più lunghe. In Italia però esiste anche un'altra norma in materia; si tratta della legge 204 del 2004 che, all'articolo 1, recita l'altro: "La data di scadenza del «latte fresco pastorizzato» e del «latte fresco pastorizzato di alta qualità» è determinata nel sesto giorno successivo a quello del trattamento termico, salvo che il produttore non indichi un termine inferiore". Il decreto legislativo 231 pubblicato lo scorso febbraio non cita la legge 204 (che fissa per il latte fresco la scadenza a 6 giorni successivi al trattamento).

<https://terraevita.edagricole.it/allevamento-zootecnia/scadenza-del-latte-fresco>

---

## **Influenza aviaria, “positiva l'azione della Regione e dell'assessore Rolfi: l'emergenza è finita ma non dobbiamo abbassare la guardia”**

*Il presidente dell'organizzazione regionale: “Le azioni proposte dalla giunta regionale vanno nella direzione giusta e sono in linea con quanto abbiamo chiesto in questi mesi di azione sindacale”*

*“Siamo molto soddisfatti per l'attenzione riservata dall'assessore regionale all'Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi, Fabio Rolfi, nei confronti del settore avicolo regionale, colpito duramente dall'emergenza aviaria”. Lo afferma Antonio Boselli, presidente di Confagricoltura Lombardia, in seguito alla riunione del tavolo avicoltura lombardo. La Regione infatti ha avviato il monitoraggio della fauna selvatica e ha intenzione di mappare le zone a rischio, programmando gli interventi ed evitando gli errori commessi in passato. Inoltre, verrà realizzata una campagna informativa per sostenere un settore che in Lombardia comprende 2.139 allevamenti con circa 31 milioni di capi e che ha un utilizzo di antibiotici inferiore dell'80% rispetto alla media europea.*

*“Vediamo con particolare favore – continua Boselli – l'intenzione della Regione di mettere risorse proprie per*

*sostenere il comparto, in attesa del decreto ministeriale per le aziende colpite in modo indiretto. Tutto questo – dice ancora il presidente di Confagricoltura Lombardia – va nella direzione che abbiamo auspicato ed è stato ottenuto anche grazie all'azione sindacale svolta dalla nostra organizzazione in questi mesi: anche se l'emergenza ora è superata, occorre tenere alta la guardia per evitare tempi troppo lunghi nei rimborsi che mettono a rischio la sopravvivenza delle imprese”.*

---

## **NUOVO TESTO UNICO FORESTE E FILIERE FORESTALI**

Sulla GU Serie Generale n. 92 del 20-04-2018 è stato pubblicato il Testo unico in materia di foreste e filiere forestali (D.lgs 3 aprile 2018, n. 34), che entrerà in vigore il 05/05/2018. Fra le novità introdotte da segnalare la definizione di terreni abbandonati (per i terreni agricoli rientrano quelli sui quali non sia stata esercitata attività agricola da almeno tre anni (art. 3 c. 2), di prato o pascolo permanente, di prato o pascolo arborato, di bosco da pascolo. Il divieto della pratica selvicolturale del taglio a raso, salvo eccezioni. I Piani Paesaggistici Regionali dovranno definire le pratiche selvicolturali ammissibili nei boschi vincolati (in Lombardia, 76 mila ettari, il 12,21% dei boschi lombardi). Pecisazioni sulla trasformazione del bosco e opere compensative, con possibilità fra l'altro di eseguire opere compensativo anche in ambiente urbano. Nonostante il nome di "Testo unico", il nuovo decreto legislativo si limita ad abrogare il d.lgs. 227/2001: nessuna altra norma è ricondotta al nuovo d.lgs. Il dr.d. 3267/1923, e norme conseguenti, rimane in vigore.

[www.gazzettaufficiale.it/](http://www.gazzettaufficiale.it/)

---

## **FATTURA ELETTRONICA CARBURANTI: IMPORTANTI NOVITA' DA LUGLIO!**

La Legge di Bilancio 2018 prevede, a decorrere dal 1° gennaio 2019, l'obbligo di fatturazione elettronica tramite il canale SDI (sistema di interscambio) per le cessioni di beni e le prestazioni di servizi, effettuate verso aziende e soggetti privati in Italia.

Sull'onda di questa importante novità, tale Legge modifica

anche la disciplina che riguarda l'acquisto di carburanti e lubrificanti, da parte dei soggetti passivi IVA. Infatti, a partire dal 1° luglio 2018 viene istituito l'obbligo di fatturazione

elettronica per gli acquisti di carburanti da parte di soggetti passivi IVA. Dalla stessa data sono inoltre abrogate le specifiche norme relative alla scheda carburante (utilizzo, modalità di compilazione, tenuta e conservazione del documento). Ne consegue che imprese e professionisti (soggetti passivi IVA) non potranno più compilare la scheda carburanti per documentare l'acquisto, ma riceveranno dall'esercente dell'impianto stradale di distribuzione e/o fornitore di carburante, tramite canale SDI (sistema di interscambio), apposita fattura che sarà obbligatoriamente elettronica e in formato xml. La Legge dispone, inoltre, che le spese per carburante saranno deducibili solo se effettuate esclusivamente mediante assegni bancari/postali, circolari e non, nonché vaglia cambiari/postali e mezzi di pagamento elettronici, ad esempio: addebito diretto; bonifico bancario/postale; bollettino postale; carte di debito, di credito, prepagate ovvero altri strumenti di pagamento elettronico disponibili, che consentano anche l'addebito in c/c.

Pertanto, riassumendo: a decorrere dal 1° luglio 2018, gli acquisti di carburante dovranno essere documentati esclusivamente da fattura elettronica e il relativo costo sarà deducibile (nelle percentuali normativamente previste) e la relativa IVA detraibile solo se i pagamenti sono stati effettuati mediante "moneta elettronica".

Le aziende associate che usufruiscono del nostro servizio IVA riceveranno a breve una informativa da inviare a tutti i loro fornitori di carburante per autotrazione e agricolo per gestire la ricezione delle fatture elettroniche. Conf. Milano)

---

## **CEREALI, LE QUOTAZIONI DELLA SETTIMANA**

La Borsa merci di Milano ha smesso di quotare l'orzo nazionale, visto l'avvicinarsi del nuovo raccolto e la scarsa consistenza delle scorte del raccolto 2017. I prezzi dei frumenti teneri nazionali panificabili

sono ancora in rialzo; a Milano il prezzo medio del panificabile è aumentato di 3 euro/t (prezzo medio 197 euro/t), così come per il biscottiero (193 euro/t). Le quotazioni del mais nazionale sono in via di stabilizzazione. A Milano sono stati rilevati ancora aumenti per il mais «con caratteristiche» (+1 euro/t), che vale ora 190,50 euro/t, e per il mais «convenzionale» (+2 euro/t), il cui prezzo attuale è 186,50 euro: invariato a Bologna, dove la quotazione attuale è di 184 euro/t per il mais con caratteristiche e 181 euro/t per quello convenzionale. Dopo i rialzi delle scorse settimane, la soia nazionale ha subito dei ribassi: a Milano il prezzo medio è sceso a 385,50 euro/t. (Rinascita agraria Cremona)

**PER POTER RIMANERE**  
**AGGIORNATI E INFORMATI SUI**  
**TEMI TECNICO ECONOMICI,**  
**PREVIDENZIALI, FISCALI E**  
**LEGALI, URBANISTICI,**  
**AMBIENTALI E SANITARI**  
**ENTRA NEL SITO DI**  
**CONFAGRICOLTURA VARESE**

**[www.agriprealpi.it](http://www.agriprealpi.it)**

**Alla voce archivio o "trova"**  
**(in alto a dx nella home**  
**page) si possono scaricare**  
**file di circolari e documenti**  
**tematici . Consultateci**



**SCADENZARIO FINO AL 30 giugno  
2018 DA "L'AGRICOLTORE" DI  
CONF. MILANO LODI**

**25/04 (\*)**: presentazione via telematica degli elenchi riepilogativi (INTRASTAT) per i soggetti mensili relativo al mese precedente

**25/04 (\*)**: presentazione via telematica degli elenchi riepilogativi (INTRASTAT) per i soggetti trimestrali relativo al IV° trimestre 2017

**30/04(\*)**: elenchi BLACK LIST per operazioni poste in essere con paesi a fiscalità privilegiate nell'anno 2017

**30/04(\*)**: elenchi BLACK LIST per operazioni poste in essere con paesi a fiscalità privilegiate nell'anno 2017

**30/04(\*)**: presentazione dichiarazione IVA anno 2017

**15/05(\*)**: presentazione Domanda Pac 2018

**16/05(\*)**: versamento IVA del mese precedente per i contribuenti con liquidazione mensile

**16/05(\*)**: versamento delle ritenute alla fonte sui redditi da lavoro dipendente e autonomo corrisposti nel mese precedente

**25/05 (\*)**: presentazione via telematica degli elenchi riepilogativi (INTRASTAT) per i soggetti mensili relativo al mese precedente

**31/05 (\*)**: invio della liquidazione periodica IVA primo trimestre 2018

**31/05 (\*)**: comunicazione annuale gas fluorurati

**16/06 (\*)**: Versamento IVA del mese precedente per i contribuenti con liquidazione mensile

**16/06 (\*)**: Versamento delle ritenute alla fonte sui redditi da lavoro dipendente e autonomo corrisposti nel mese precedente

**16/06(\*)**: Versamento annuale 2017 Camera di Commercio

**16/06(\*)**: Rata quarto trimestre 2017 contributi INPS operai agricoli

**25/06 (\*)**: Presentazione via telematica degli elenchi riepilogativi (INTRASTAT) per i soggetti mensili relativo al mese precedente

**30/06(\*)**: Versamento annuale 2018 Camera di Commercio

**30/06(\*)**: Versamento canone demaniali per le derivazioni delle acque pubbliche

(\*) se il giorno cade di Sabato, di Domenica o in un giorno festivo il termine viene spostato al primo giorno successivo non festivo

**Gasolio convenzione con Q8**

La quotazione attuale valevole per domani sabato 5 maggio è pari a:

listino prezzi agricolo euro/mc valido per domani 5 maggio  
prezzi euro/litro resa franco destino; dilazione di pagamento per ordini da 0 a 2000 litri:30 gg data consegna fine mese; dilazione di pagamento per ordini >2000 litri 60gg data consegna fine mese extra sconto per pagamento a vista: 10 euro /mc.euro/mc.

Prov. Varese	A partire da litri	quotazione
VA	0,000	686,49
VA	2.001,000	676,49
VA	5.001,000	671,49
VA	10.001,000	666,49
VA	15.001,000	661,49